

(Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 20.3, 2007)

Art. 1

(Finalità dell'intervento)

- 1. L'erogazione del voucher per Residenza Sanitario Assistenziale (Voucher-RSA) si configura quale intervento atto a consentire la cura dell'anziano in gravi condizioni psico-fisiche, non più in grado di condurre una vita autonoma e non assistibile presso il proprio domicilio, nell'ambito di idonee strutture residenziali.
- 2. In particolare tale intervento si propone di:
- a) favorire la permanenza o la vicinanza dell'anziano al proprio territorio d'appartenenza, facilitando la possibilità dei familiari, delle persone legate all'anziano da vincoli affettivi, nonché della rete di solidarietà, d'assicurare allo stesso la propria vicinanza, evitando fenomeni d'isolamento sociale dovuti al ricorso a strutture eccessivamente lontane dal territorio;
- b) sostenere economicamente l'anziano in condizioni di bisogno nel far fronte al pagamento delle rette di ricovero onerose.

Art. 2

(Destinatari e criteri d'accesso al voucher)

- 1. Sono destinatari del voucher-RSA gli anziani:
 - a) inseriti in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) presenti sul territorio del Distretto di Saronno e dei Distretti confinanti, regolarmente autorizzate al funzionamento e accreditate;
 - b) residenti nel Comune di Origgio da almeno un anno prima del ricovero in RSA;
 - c) in possesso della certificazione d'invalidità civile del 100% attestante un'invalidità totale e permanente oppure in possesso della certificazione d'invalidità civile del 100% con diritto all'indennità d'accompagnamento rilasciate dalla competente commissione sanitaria dell'ASL per l'accertamento dell'invalidità civile;
 - d) con I.S.E.E. non superiore ad € 17.000,00 per nuclei composti dal solo anziano interessato al voucher; qualora nel nucleo familiare siano presenti, oltre alla persona interessata al voucher, altri componenti, l'I.S.E.E. di riferimento del nucleo non deve superare € 20.000,00;
 - e) non in grado di coprire autonomamente la retta richiesta dalla RSA con le provvidenze economiche (tredicesima esclusa) ed i proventi di cui l'anziano è titolare a qualsiasi titolo percepiti (comprese pensioni d'invalidità civile, indennità d'accompagnamento, pensioni INPS, rendite INAL, canoni di locazione ecc.);

Art. 3

(Entità del vouchers-rsa)

- 1. L'entità del voucher RSA viene deliberata dalla Giunta Comunale entro il 15 aprile dell'anno a cui fa riferimento il titolo.
- 2. L'entità del voucher RSA è stabilita entro il limite minimo di € 100,00 ed il massimo di € 150,00.
- 3. La spesa complessiva per un anno solare non potrà superare € 20.000,00.

Art. 4

(Modalità d'utilizzo)

4. Il voucher potrà essere utilizzato dall'anziano esclusivamente per l'integrazione della retta di ricovero richiesta dalla RSA.

Art. 5

(Incompatibilità e decadenza del voucher)

- 1. Il voucher è incompatibile con il trasferimento della residenza ad Origgio ai soli fini dell'inserimento nelle strutture residenziali presenti sul territorio comunale. In tal caso l'eventuale competenza assistenziale rimane in capo al Comune dove essi avevano la residenza prima del ricovero restando irrilevante il cambiamento di residenza connesso esclusivamente a tale ospitalità.
- 2. Il voucher è incompatibile con la richiesta di concorso comunale alle spese di ricovero prevista dall'art. 43 del Regolamento Comunale per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate con riferimento all'applicazione dell'ISEE.
- 3. Il voucher decade per decesso o per il trasferimento in RSA non ubicate nel distretto di Saronno o nei distretti confinanti.
- 4. Il voucher può essere richiesto anche da coloro che abbiano trasferito la residenza in altro Comune esclusivamente ai fini del ricovero in RSA situate in Comuni facenti parte del distretto di Saronno o dei distretti confinanti.
- 5. La mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 9, comma 3, comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione del voucher.

Art. 6

(Periodo di validità del voucher)

1. Il voucher spetta a partire dal 1 gennaio dell'anno a cui fa riferimento il titolo.

Art. 7

(Modalità di presentazione delle domande e di formulazione della graduatoria)

- 1. Le domande devono essere inoltrate al Comune di Origgio entro il 31 marzo di ciascun anno.
- 2. Le domande devono essere sottoscritte dall'anziano utilizzando il fac-simile predisposto dal Comune.
- 3. Le condizioni che consentono l'accesso al voucher sono autocertificate dal richiedente fatta eccezione per la certificazione d'invalidità civile, e l'attestazione I.S.E.E. che dovranno essere allegate in copia.
- 4. Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità ed, entro 30 giorni, formulerà la graduatoria di priorità in rapporto all'I.S.E.E. degli anziani ammessi. La graduatoria sarà formulata a partire dal richiedente con I.S.E.E. inferiore.
- 5. Il Comune eroga i vouchers, rispettando la graduatoria formulata, fino all'esaurimento del budget preventivato.
- 6. Le domande pervenute successivamente al 31 marzo, ed entro il 30 novembre, saranno oggetto di una seconda graduatoria (a fine d'anno) sulla base della quale verranno erogate le risorse residue, con effetto retroattivo.

Art. 8

(Modalità d'erogazione dei vouchers)

- 1. L'erogazione dei voucher avverrà, di norma, in due rate entro il 30 luglio dell'anno di riferimento ed entro il 30 gennaio dell'anno successivo al periodo d'assegnazione. La prima erogazione comprenderà le mensilità arretrate dalla data di maturazione del diritto.
- 2. L'erogazione del voucher avverrà direttamente all'anziano interessato o ad un suo delegato, previa attestazione da parte della RSA dell'effettivo ricovero nel periodo di assegnazione.
- 3. L'interessato o il suo delegato è tenuto a comunicare a questo Comune, non oltre trenta giorni dal suo verificarsi, ogni evento che modifichi il contenuto delle dichiarazioni rese con la presentazione della domanda e faccia venir meno il diritto all'erogazione.
- 4. In caso d'incompatibilità o di decadenza per qualsiasi motivo del diritto d'assegnazione del titolo sociale, l'erogazione del voucher viene comunque sospesa a partire dal mese successivo all'evento che ha fatto venir meno il diritto alla provvidenza.
- 5. Il voucher sociale viene assegnato ad altro soggetto secondo l'ordine di graduatoria con decorrenza dal mese di subentro nella graduatoria.

Art. 9 (Controlli)

- 1. Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale effettua controlli, anche a campione, per verificare la veridicità della situazione familiare dichiarata, confrontando i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso degli Uffici Comunali e del Ministero delle Finanze.
- 2. Per la verifica, l'Amministrazione Comunale può ricorrere alla collaborazione con la Guardia di Finanza.
- 3. Potranno essere richieste idonee documentazioni atte a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali e di modesta entità.
- 4. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere dati in possesso di Enti erogatori di prestazioni previdenziali, della Camera del Commercio, degli Uffici del Ministero delle Finanze, ecc.

Art. 10

(Revoca dei benefici concessi)

- 1. In caso d'accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.
- 2. Eventuali benefici indebitamente erogati dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla notifica della richiesta di restituzione.

Art. 11

(Norma transitoria)

1. Limitatamente all'anno 2007 i termini di cui all'art. 7, commi 1 e 6, sono posticipati al 30/4/2007.

Art. 12

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data d'esecutività della deliberazione consiliare d'approvazione.